



Casa della Fanciulla – Casa di Riposo  
Largo Collegio n. 12 – 90033 Chiusa Sclafani (PA)  
Tel. / Fax 091 8354042

DELIBERAZIONE  
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**n. 42 del 13/09/2023**

Oggetto:

---

***Modifica dello Statuto Organico dell'Ipab "Casa della Fanciulla – Casa di Riposo" di Chiusa Sclafani (PA)***

---

L'anno **2023** il giorno **13** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, presso la sede dell'Ente, Il Commissario Straordinario dott. Antonino Giannettino, nominato con D.A. Famiglia n. 35/GAB – IPAB del 21/03/2023 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con i poteri del Consiglio di Amministrazione stesso, assistito dal Segretario Arch. Maurizio Parisi, ha adottato la seguente deliberazione.

*Antonino Giannettino*

---

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dott. Antonino GIANNETTINO**

**Assistito dal Segretario**  
**Arch. Maurizio Parisi**

**VISTA/O:**

- la legge 17 luglio 1890 n° 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 09 maggio 1986 n° 22 relativa al riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;
- il D. P. Reg. del 29 giugno 1988 che individua gli standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali previsti dalla legge regionale 09 maggio 1986 n° 22;
- le legge regionale 26 agosto 1992 n° 7;
- il D.A. n. 35 del 21/03/2023 con il quale il dr. Antonino Giannettino è stato nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Casa della Fanciulla - Casa di Riposo" di Chiusa Sclafani (PA), al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione, provvedendo a porre in essere le disposizioni assessoriali diramate con nota prot. n. 803/Gab del 22/02/2023;

**CONSIDERATO CHE:**

- la predetta nota assessoriale, ha invitato i Commissari straordinari delle IIPPAB a verificare che l'attuale composizione dei Consigli di Amministrazione degli Enti, siano corrispondenti alla compagine individuata nelle tavole fondative degli Enti, nonché a ridurre in numero dei componenti, al fine di aumentarne la funzionalità e una conseguenziale riduzione delle spese;

**VISTA/O:**

- le tavole fondative dell'Ente denominato "Orfanotrofio Femminile" (All.1), il cui statuto approvato con il Real Decreto 10 febbraio 1884, in linea con la volontà del fondatore, prevedeva la seguente composizione del Consiglio di Amministrazione: *Art.5- L'Orfanotrofio di Chiusa Sclafani è amministrato da una Deputazione composta da un Presidente e due Deputati la cui nomina e surrogazione appartiene al Consiglio Comunale di Chiusa Sclafani. Il Presidente dura in carica 4 anni e può essere rieletto. I Deputati per anni due, si rinnovano per metà ogni anno e sono sempre rieleggibili;*
- l'atto testamentario del 6 luglio 1967 prodotto dall'avv. Eugenio Lo Cascio (All.2), che disponeva di lasciare il proprio patrimonio immobiliare ubicato nel comune di Roma, che corre obbligo specificare, rappresenta ad oggi la parte patrimoniale più rilevante dell'Ipab, a favore dell'Orfanotrofio Femminile di Chiusa Sclafani, con la seguente condizione: "purché abbia amministrazione prevalentemente laica e del Consiglio di Amministrazione faccia parte almeno uno dei miei nipoti: Rosalia, Camilla, Pietro e Ferdinando Lo Cascio". Aggiungeva inoltre che la eventuale vendita di tali immobili fosse, obbligatoriamente, destinata all'acquisto di altri immobili ubicati nel comune di Palermo e provincia;

**CONSIDERATO CHE:**

- nel tempo l'Istituto, oltre a perseguire la propria attività istituzionale a favore delle orfane, ha prestato la propria attività a favore degli anziani bisognosi e meritevoli e che è stato, pertanto, necessario legittimare anche tale attività tra quelle dell'Istituto originariamente previste;
- per tale motivo, fu richiesto un parere a riguardo al pro tempore competente Ministero dell'Interno, specificando la necessità che il nuovo Statuto prevedesse le intervenute volontà legate alla donazione disposta dell'Avv. Lo Cascio;

- con nota prefettizia del 20 giugno 1996, il Ministero ha disposto che l'Ente riformulasse la composizione del Consiglio di Amministrazione, per meglio distinguere le due attività esercitate (orfanotrofio e ricovero inabili);

**VISTA/O:**

- la delibera n. 4 del 1967 (All.3) con la quale l'Ente, alla luce delle superiori considerazioni ha deliberato il nuovo "Statuto organico dell'Opera Pia Casa della Fanciulla già Orfanotrofio Femminile – Casa di riposo di Chiusa Sclafani", che, per il tramite della Prefettura di Palermo, è stato approvato dal Ministero dell'Interno in data 7 settembre 1968, così prevedendo la composizione del C.d.A. dell'Ente: *Art. 21 – La Casa della Fanciulla già Orfanotrofio Femminile/Casa di Riposo è retta da un CdA di 5 membri compreso il Presidente, che è nominato dal Consiglio stesso nel proprio seno. I Consiglieri vengono designati dal Consiglio comunale e nominati con Decreto del Prefetto e durano in carica 4 anni, e possono essere confermati senza interruzione. Art. 22 – In considerazione di quanto è stato fatto per la rinascita e lo sviluppo della Pia Opera da alcuni membri della Famiglia Lo Cascio – Mangano di Chiusa Sclafani (sia di donazioni che di elargizioni e dedizione), almeno due dei 5 membri designati dal Consiglio comunale - o i due quinti di essi se, in futuro, in numero dei componenti il Consiglio dovesse essere aumentato - dovranno essere scelti fra i discendenti di detta famiglia (e precisamente di Giuseppe Lo Cascio, morto a Chiusa Sclafani il 3 luglio 1864 e da Gaetano Mangano, morto a Palermo il 21 luglio 1898), anche se non domiciliati in Chiusa Sclafani. In caso di mancata accettazione dei nominati alla carica ed impossibilità di sostituirli per estinzione o irreperibilità dei discendenti delle due famiglie, i Consiglieri di parte saranno designati e nominati dal Prefetto di Palermo. Tutte le dette cariche sono onorifiche. Il Presidente e tutti i Consiglieri prestano la loro opera a titolo gratuito;*
- il D.P. Regione Siciliana n. 272 del 5 agosto 1998 (All.4), con il quale è stato approvato il nuovo Statuto organico dell'Opera Pia Casa della Fanciulla già Orfanotrofio femminile Casa di Riposo di Chiusa Sclafani, che all'art. 7 ha così modificato la composizione del C.d.A. dell'Ente: "L'amministrazione dell'Ente è demandata ad un Consiglio di Amministrazione che si compone di 5 componenti, designati come segue e nominati con Decreto dell'Assessore regionale per gli EE.LL.:
  - Un componente designato dall'Assessore regionale per gli EE.LL., tra i funzionari regionali con qualifica non inferiore a Dirigente o equiparato;
  - Un consigliere designato dall'Arcidiocesi di Monreale (PA) scelto tra i cittadini residenti o originari di Chiusa Sclafani;
  - Due consiglieri designati dal Sindaco del comune di Chiusa Sclafani, scelti tra i cittadini residenti o originari di Chiusa Sclafani";
  - Un consigliere scelto tra i discendenti della famiglia Lo Cascio/Mangano (discendenti da Giuseppe Lo Cascio, morto a Chiusa Sclafani il 3 luglio 1864 o da Gaetano Mangano, morto a Palermo il 21 luglio 1898);
- la relazione del Commissario straordinario dell'Ente prot. n. 210 del 15/06/2023 (All.5), con la quale, ricostruendo le dinamiche sopra indicate, propone all'On.le Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, le modifiche da apportare all'attuale composizione del C.d.A. dell'Ente, per l'applicazione delle disposizioni indicate nella sopra detta nota prot. n. 803/Gab del 22/02/2023: "*n. 3 componenti, di cui due, tra cui il Presidente, nominati dal Consiglio comunale di Chiusa Sclafani, e uno indicato dai discendenti dell'Avv. Eugenio Lo Cascio, morto a Roma il 15 dicembre 1968*";
- la nota prot. 3922 del 26/06/2023 (All.6), con la quale l'On.le Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, riscontra la predetta relazione e, condividendo l'orientamento di massima della stessa, indica che siano apportate le seguenti osservazioni: "*che uno dei componenti del CdA sia scelto fra i discendenti della famiglia Lo Cascio e che a parità di grado di parentela, la scelta ricada sul più anziano per età. Al fine garantire il quorum funzionale del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancata accettazione da parte dei discendenti sino al terzo grado e comunque in assenza o impossibilità di detta*



*individuazione, la nomina sarà liberamente effettuata dal Consiglio comunale di Chiusa Sclafani tra i cittadini residenti nel comune in possesso dei requisiti per essere eletti consiglieri comunali. Nelle more dell'individuazione del discendente il Consiglio comunale può nominare un sostituto che resterà in carica fino alla nomina dell'avente diritto. I componenti de CdA restano in carica per 4 anni ad eccezione del componente di diritto, in rappresentanza del fondatore".*

- la Delibera n. 30 del 26/07/2023 con la quale, alla luce delle superiori considerazioni, è stato approvato il nuovo statuto organico dell'Ente;
- la nota prot. n. 34266 del 02/08/2023 con la quale il Servizio 9° - II.PP.A.B. del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, fa presente che il nuovo Statuto dell'Ente, oltre che la modifica della compagine del Consiglio di Amministrazione, dovrà prevedere la divisione dei poteri degli Organi Istituzionali dell'Ente, in ottemperanza al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione sanciti dal D.Lgs. 165 del 30/05/2001 e ss.mm.ii..

**RITENUTO**, pertanto:

- di dover annullare la precedente Delibera n. 30 del 26/07/2023 e modificare lo Statuto dell'Ente, in ordine sia alla composizione del Consiglio di Amministrazione, nonché alle indicazioni fornite dal Servizio 9° - II.PP.A.B. del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con la sopra citata nota prot. n. 34266 del 02/08/2023.

Tutto ciò premesso,

## DELIBERA

**Art. 1** – Di annullare la Delibera n. 30 del 26/07/2023.

**Art. 2** - Di modificare lo Statuto Organico dell'Ipab "Casa della Fanciulla - Casa di Riposo" di Chiusa Sclafani (PA), approvato con il D.P. Regione Siciliana n. 272 del 5 agosto 1998, relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione, nonché alla divisione dei poteri degli Organi Istituzionali dell'Ente, in ottemperanza al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione sanciti dal D.Lgs. 165 del 30/05/2001 e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato "Statuto Organico", che fa parte integrante del presente atto deliberativo e che si compone di 15 articoli.

**Art. 3** - Di dare atto che il presente Statuto Organico entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del Decreto Presidenziale di approvazione.

<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> CONTRARIO
--	------------------------------------

**IL Segretario**

**Arch. Maurizio Parisi**



**Il Commissario Straordinario**

**Dott. Antonino Giannettino**

*Antonino Giannettino*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

*Mary Jew*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Antonino Giannettino*

Data 13 NOV. 2023

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

-----

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ e contro di essa non venne prodotta opposizione o reclamo.

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

